

TESTATA: LA REPUBBLICA – BARI
 DATA: 29 settembre 2012
 TITOLO: Shakespeare in dialetto sul palco di Bari vecchia
 CLIENTE: FONDAZIONE MEGAMARK



Lo spettacolo

Giugliètt'e Romè

IL PROGETTO
 Nelle foto di Beppe Ardito le immagini delle prove e dalle riprese video

ANTONELLA GAETA

STASERA, in piazza santa Maria del Buonconsiglio si potrà misurare la distanza tra Shakespeare e Bari vecchia. Molti si sorprenderanno nello scoprire che l'esser bardo significa essere poeta dell'universo e, quindi, anche del borgo. E che se due famiglie s'oppongono e due ragazzi si amano e "fuggono", tutti i drammi sono paese. Va in scena alle 21 (ingresso gratuito, fino a capienza della suddetta piazza) *Giugliètt'e Romè*. Molto lavoro laboratoriale è stato fatto nel corso di tutta l'estate grazie a La DifferAnce, a Megamark, alla IX Circoscrizione, per portare a buon fine un esperimento, da una parte formale (riprese video che interagiscono con l'azione teatrale) e linguistico (*Giuglietta e Romeo* è stato tradotto in barese). Secondo il regista, Francesco Brollo: "Il dialetto è capace di spogliare la falsità ed esprimere la persona". Per molti attori, come Francesco Zenzola (Tebbàdde), "è stato come lavorare su un testo inglese, cer-

Shakespeare in dialetto sul palco di Bari vecchia

cando di capire il senso e l'intenzione delle battute". Per altri, come Saverio Desiderato (Bènvoglie), attore d'origine barivecchiana, si è trattato "di un riscatto per la nostra lingua e per noi stessi, che spesso siamo stati etichettati come delinquenti perché di una camicia bianca si guarda solo la macchia e la nostra lingua è stata dileggiata".

Il lavoro sul dialetto è stato fatto con l'essenziale apporto di Felice Giovine, dell'Accademia della lingua barese Alfredo Giovine, con particolarissimi dialoghi coadiuvati da Francesco Ricci e i frequentatori del centro sociale U Skaffuat. E, come ricorda Brollo, "anche grazie alle signore che si affacciavano durante le riprese; se avevamo dei dubbi basta-



LE RIPRESE INTERAGISCONO CON LO SHOW



GIUGLIÈTT



LE PROVE IN STRADA



PIAZZA SANTA MARIA DEL BUONCONSIGLIO

va bussare a una porta e chiedere". Poi c'è il lavoro sul territorio perché, come ricorda Michele Stella (Pàrede), "la città e Bari vecchia sono tutte da scoprire". I bambini che ripetono le battute di *Giugliètt'e Romè* giocano con un testo di Shakespeare. Ma ci giocherà anche il pubblico che non sarà statico, anzi, e sarà splazzato. A garantire che il dramma, un po' meno dramma, si compia, in scena ci saranno Giugliètt (Nicoletta Carbonara) e Romè (Marco Pezzella) ma anche Mimmo Mancini (Prìngepe), Marisa Eugeni (Mamme Capulète), Maurizio Della Vila (Mercùzzie), Lorenzo D'Armiento (Frà Lorènze), Anna Sodano (Bbàglie), Nicola Volenzano (Capulète), Maria Di Cosmo (Na Vecchiàrdde), Vito Marinelli nel prologo, supportati da Laura Custode e Beppe Ardito, da Film Found Family e International Found.